

Programma di lavoro pluriennale 2014-2018 – per un uso sicuro delle sostanze chimiche

Il piano quinquennale dell'ECHA, basato su quattro obiettivi strategici, definisce il modo in cui l'Agenzia contribuirà al conseguimento degli obiettivi dei regolamenti REACH, CLP, PIC e sui biocidi¹ dal 2014 al 2018.



L'ECHA aspira a diventare **la principale autorità di regolamentazione al mondo in materia di sicurezza delle sostanze chimiche.**

Il piano quinquennale stabilisce il modo in cui l'ECHA raggiungerà questo ambizioso obiettivo, per il quale collaborerà da vicino con le istituzioni europee e gli Stati membri e interagirà con le parti interessate accreditate.

I quattro obiettivi strategici sono stati creati per concentrare le risorse dell'ECHA su ambiti prioritari: assicurare la fiducia del pubblico nella informazioni sulla sicurezza fornite dall'industria, ridurre la presenza e l'esposizione a sostanze chimiche preoccupanti e migliorare la capacità di fornire una consulenza scientifica attendibile. Allo stesso tempo, l'Agenzia si impegna per aumentare ulteriormente la sua efficienza ed efficacia.

I quattro obiettivi sono suddivisi in settori di intervento e punti cardine per ogni anno. I programmi di lavoro annuali forniranno informazioni più dettagliate sulle singole attività.

I progressi rispetto a tali punti cardine e settori di intervento saranno misurati annualmente in modo che l'ECHA, se necessario, possa riesaminare e aggiornare il piano e i punti cardine.

¹L'ECHA applica il regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH); il regolamento relativo a classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele (CLP); il regolamento sui biocidi (BPR) e il regolamento sull'assenso preliminare in conoscenza di causa (PIC).

OBIETTIVO STRATEGICO 1: SVILUPPARE AL MASSIMO LA DISPONIBILITÀ DI INFORMAZIONI DI ELEVATA QUALITÀ PER CONSENTIRE LA FABBRICAZIONE E L'USO DELLE SOSTANZE CHIMICHE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA

Grazie ai regolamenti REACH e CLP, l'ECHA ora dispone della banca dati sugli effetti delle sostanze chimiche più grande al mondo. L'Agenzia pubblica informazioni sulle sostanze registrate, sulle sostanze notificate per l'inventario delle classificazioni e delle etichettature e sui dati ottenuti grazie alle attività di regolamentazione.

La sfida per il periodo 2014-2018 è migliorare la qualità dei dati di registrazione. È necessario che tali dati vengano utilizzati in maniera efficace per consentire la fabbricazione e l'uso delle sostanze chimiche in condizioni di sicurezza. Grazie alla valutazione dei fascicoli e all'adozione tempestiva di provvedimenti contro le imprese le cui informazioni non sono conformi ai requisiti, l'ECHA contribuisce a garantire parità di condizioni per tutti i dichiaranti.

L'Agenzia offre il suo sostegno ai dichiaranti e agli utilizzatori a valle per migliorare la comunicazione delle indicazioni per la gestione dei rischi nell'arco di tutta la catena di approvvigionamento, fino agli articoli a vantaggio dei consumatori.

OBIETTIVO STRATEGICO 2: INDURRE LE AUTORITÀ A USARE LE INFORMAZIONI IN MANIERA INTELLIGENTE PER INDIVIDUARE E TRATTARE LE SOSTANZE CHIMICHE PREOCCUPANTI

L'ECHA collabora da vicino con gli Stati membri e la Commissione per definire un quadro comune per la gestione dei rischi delle sostanze chimiche. Si impegna per utilizzare le informazioni contenute nella sua banca dati in maniera intelligente: per individuare in primo luogo le sostanze che sembrano più dannose e i cui rischi possono non essere ancora gestiti adeguatamente. Prestando particolare attenzione all'individuazione di nuove sostanze per la gestione dei rischi e all'inclusione di tali sostanze nell'elenco delle sostanze candidate e nell'elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione, l'ECHA contribuisce alla sostituzione delle sostanze più pericolose nell'UE.

Con l'entrata in funzionamento del regolamento sui biocidi, l'ECHA occupa un ruolo centrale nel coordinamento della valutazione delle sostanze attive e dell'autorizzazione dei biocidi a livello di Unione europea.

Per migliorare la conformità alla legislazione in materia di sostanze chimiche in tutta Europa, l'ECHA sostiene le autorità nazionali per armonizzare le attività di applicazione delle normative.



OBIETTIVO STRATEGICO 3: AFFRONTARE LE SFIDE SCIENTIFICHE FUNGENDO DA CENTRO NEVRALGICO PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA CAPACITÀ DI PRODUZIONE SCIENTIFICA E DI REGOLAMENTAZIONE DEGLI STATI MEMBRI, DELLE ISTITUZIONI EUROPEE E DI ALTRI SOGGETTI

Per restare all'avanguardia in materia di scienza normativa, l'ECHA collabora da vicino con la comunità scientifica, seguendo gli ultimi sviluppi e le esigenze di regolamentazione emergenti. Attraverso gruppi di lavoro specializzati formati da comitati, piattaforme scientifiche, sessioni di formazione e workshop, sta costruendo un centro nevralgico per il consolidamento della capacità degli Stati membri, delle istituzioni europee e di altri soggetti.

Nei prossimi anni, una nuova strategia in materia di scienza normativa attribuirà priorità alle attività scientifiche dell'Agenzia.

OBIETTIVO STRATEGICO 4: AFFRONTARE GLI ADEMPIMENTI NORMATIVI ATTUALI E NUOVI IN MODO EFFICIENTE ED EFFICACE, ADATTANDOSI AL CONTEMPO ALLE IMMINENTI RESTRIZIONI DELLE RISORSE

Dal 2014 al 2018 l'ECHA dovrà svolgere un volume elevato di adempimenti normativi in base ai regolamenti REACH e CLP; ha cominciato con i nuovi compiti legati ai regolamenti PIC e sui biocidi. Allo stesso tempo, deve essere affrontato il problema delle restrizioni delle risorse derivanti dal bilancio dell'UE. Pertanto, l'ECHA si impegna a ottimizzare le sinergie tra le sue attività, utilizzando nel miglior modo possibile gli strumenti informatici. Il continuo miglioramento di tutte le operazioni ha lo scopo di ottenere un'efficienza più elevata e una maggiore efficacia.

È possibile leggere il Programma di lavoro pluriennale 2014-2018 dell'ECHA alla pagina: echa.europa.eu/publications

© Agenzia europea per le sostanze chimiche - settembre 2013